



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Generale

## COMUNICATO STAMPA

### VALORE PAESE: FIRMATI I PROTOCOLLI DI INTESA TRA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, AGENZIA DEL DEMANIO E I COMUNI DI BRESCIA, FANO E FERRARA

#### Nuove opportunità di sviluppo e riqualificazione urbana per i centri storici delle città

**Roma, 7 giugno 2007** – Procede il programma Valore Paese per la valorizzazione degli immobili pubblici dello Stato. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio hanno firmato oggi il Protocollo d'Intesa con i Comuni di Brescia, Fano e Ferrara per sviluppare sinergie sugli ex immobili della Difesa appena tornati nel patrimonio statale.

La firma dell'accordo, che riguarda un complesso di 16 ex caserme, è stata sottoscritta dal Viceministro dell'Economia On. Vincenzo Visco, dai sindaci e dai rappresentanti delle città firmatarie e dal Direttore dell'Agenzia del Demanio Elisabetta Spitz.

- Nel Comune di **Brescia** tornano alla disponibilità del territorio 4 strutture: la grande *Caserma Gnutti* è di notevole interesse urbanistico per la sua posizione centrale nonché per il buono stato di conservazione dell'edificio; l'area denominata *Campo di Marte*, un impianto con diverse strutture sportive e una palazzina abitativa; l'enorme complesso della *Ex Polveriera di Mompiano*, al confine con il comune di Nave, che estende la sua superficie nel Parco delle Colline, una zona ad alto valore ambientale e paesaggistico; infine l'*Ex Colombaia*, un piccolo complesso situato nel centro storico.

- Nel Comune di **Fano** i beni da valorizzare sono 2 di cui uno, la *Caserma Paolini*, è un elegante complesso situato a ridosso del centro storico, mentre l'altro è una porzione d'area dell'*Aeroporto militare* ad uso civile, la cui restante parte è già di proprietà comunale.

- Nel Comune di **Ferrara** sono interessate ben 10 aree. Attraverso l'utilizzo di un importante strumento, il PUV, Programma Unitario di Valorizzazione, si propone di valorizzare coerentemente un insieme di beni che potrà cambiare fisionomia a una porzione notevole della città. Gli immobili, infatti, sono situati all'interno del centro storico medievale e rinascimentale del Comune di Ferrara. Si tratta, in particolare, dell'*Ex Convento dei Teatini*, della *Caserma Bevilacqua*, della *Caserma Pozzuolo del Friuli*, della *Cavallerizza Militare*, di *Palazzo Furiani*, di una porzione dell'*Aeroporto di Ferrara*, dell'*Ex Deposito Munizioni di Porotto*, della *Caserma Caneva o di Sant'Antonio*, dell'*Ex tiro a segno* e infine di un *Terreno con sovrastante magazzino*. Gran parte dei beni citati sono situati all'interno della cerchia muraria che perimetra il centro storico; l'*Ex Convento dei Teatini* invece è situato lungo il corso della Giovecca, che rappresenta la linea divisoria tra la città medievale a sud e la città rinascimentale a nord.

Con questa firma prosegue l'attuazione del progetto Valore Paese che prevede il seguente calendario: entro il 30 giugno 2007 verrà completato il passaggio dalla Difesa all'Agenzia del Demanio del primo pacchetto di 201 beni contenuti nel decreto del 28 febbraio scorso e non più utili ai fini militari; il secondo pacchetto sarà individuato nel decreto del 31 luglio 2007 mentre l'intera operazione, comprensiva di 4 pacchetti per un totale di 840 immobili dal valore di 4 miliardi di euro, si concluderà nel luglio 2008, rispettando così gli impegni e le scadenze presi dall'Agenzia del Demanio.

